

molizione e la ricostruzione) furono occupati fin dalla liberazione da famiglie di sinistrati. Malgrado l'interessamento dell'Istituto, nei confronti del Comune, non si è mai riusciti ad ottenere lo sgombero dei due fabbricati onde poter iniziare i lavori di restauro e di ricostruzione.

Solo recatamente il Comune, a cui interessa, in vista dell'Anno Santo, la ricostruzione ad uso alberghiero, ha proposto all'Istituto una soluzione soddisfacente.

In sostanza il Comune si è dichiarato disposto a liberare gli immobili dagli sfollati (39 famiglie circa) che attualmente li occupano, trasferendoli per una parte in 10 alloggi di proprietà comunale e, per la rimanenza, in un edificio scolastico, dopo eseguiti gli opportuni lavori di adattamento.

Per provvedere a tali lavori, l'Amministrazione comunale deve sostenere una spesa complessiva di £ 3.000.000 sulla quale l'Istituto deve contribuire per la metà.

Come corrispettivo per tale contributo,